

<b>Mittente</b>	Tasso Torquato	<b>Destinatario</b>	Gonzaga Vincenzo
<b>Data</b>	1580	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	[Ferrara]	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Tanto Vostra Altezza è ricca d'ogni ornamento, quanto io povero di ogni protezione		
<b>Contenuto</b>	Torquato Tasso dedica a Vincenzo Gonzaga, principe di Mantova e di Monferrato il dialogo ['Il Messaggero'], affermando di averlo scritto secondo "la dottrina de' platonici", sebbene si confessi un uomo che "crede come cristiano". Affidando la divulgazione dell'opera a Gonzaga, spera con essa di testimoniare l'affetto e il desiderio di mettersi al suo servizio. Afferma la volontà di eternare con quest'opera la propria devozione per il principe e la sua gloria, sperando di ottenere la sua protezione. [Dedicatoria premessa al dialogo 'Il Messaggero' in 'Il Messaggero. Dialogo del Signor Torquato Tasso al serenissimo Vincenzo Gonzaga Principe di Mantova e di Monferrato', Venezia, Bernardo Giunti e fratelli, 1582].		
<b>Fonte</b>	Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Ms. MAB 34, c. 23r. Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 134, II, p. 93.		
<b>Compilatore</b>	Elisabetta Olivadese		